



Incontro su Migrazione: Criticità e Proposte

In data 16/3 u.s. le R.s.a. hanno incontrato l'Azienda, presente a livello di Capogruppo: all'ordine del giorno la verifica sull'applicazione dell'Accordo 14/1/12 (incontro previsto dall'Accordo stesso) che, insieme al prossimo incontro programmato per lunedì 19/3, dovrebbe dare risposte alla lettera inviata unitariamente dalle R.s.a. in data 12/3, sulle gravi criticità e deterioramento delle condizioni di lavoro emerse in questa difficilissima fase di "migrazione".

L'Azienda ha comunicato i dati sull'adesione ai pensionamenti e fondo di solidarietà da parte dei colleghi che hanno i requisiti previsti. Le adesioni sono in linea con le aspettative. L'azienda ci ha comunicato in dettaglio le uscite previste alle diverse date, ed i tempi per la corresponsione di assegni ed emolumenti.

Per quanto concerne le forti "criticità" della migrazione, denunciate con forza dalle R.s.a., l'Azienda ha preso atto della gravità della situazione (su questi temi si proseguirà anche nell'incontro di lunedì 19) ed ha fornito alcune "rassicurazioni" e provvedimenti che saranno oggetto di verifica da parte delle R.s.a., anche sulla base delle segnalazioni provenienti dai colleghi.

Lavoro del 18/19 febbraio: il lavoro del sabato verrà retribuito; chi avesse per errore inserito le ore del sabato come recupero b.d.o. potrà rettificare e inserirle come ore da retribuire secondo Ccnl. Per quanto concerne il lavoro domenicale, se prestato per più di 3,5 ore (quindi praticamente per tutti) avrà diritto ad un giorno di riposo compensativo che sarà fruito al più presto, (oltre alla retribuzione maggiorata del 25%).

Straordinario: la procedura ISP è in grado di ricevere la registrazione del lavoro extra; rimane tuttavia la possibilità di registrare su supporto cartaceo, per una più immediata registrazione salvo successiva immissione nella procedura. La Capogruppo ha fornito totale rassicurazione che, nonostante alcune incongruità da noi rilevate, "nessuna ora andrà persa"; invitiamo caldamente i colleghi a segnalarci ogni minimo dubbio su possibili anomalie in tal senso.

Recuperi / ferie: abbiamo sollecitato l'Azienda ad emettere senza indugi la "policy" necessaria. Sono allo studio misure di carattere eccezionale per consentire recuperi, ferie e giorni di "solidarietà", ancora oggetto di approfondimento che riprenderemo nel prossimo incontro.

"Badge": il rilevatore di presenza verrà attivato in una fase successiva.

Permanenza degli affiancatori: alla pressante richiesta sindacale di prolungare gli affiancamenti per evitare effetti negativi sullo stress dei colleghi e nell'organizzazione del lavoro, l'Azienda ha recepito il problema, preannunciando interventi "ad hoc" che saranno meglio individuati nella prossima riunione del 19 p.v.; in questa problematica rientrano nuovi interventi formativi con particolare riferimento alla "riconversione" in nuove mansioni. Le R.s.a. hanno rimarcato che anche l'addestramento sulle procedure è lungi dall'essere assimilato dal personale, chiedendo in merito specifici programmi di approfondimento e simulazioni.

Conferma Apprendisti: l'Azienda ha comunicato che i 17 apprendisti in "scadenza" il 16 marzo, saranno tutti confermati in servizio a tempo indeterminato; tuttavia, in cinque casi, si avrà una proroga tecnica pari ai giorni di assenza, se superiori ai 28 giorni come previsto dalle normative vigenti. Tale proroga non attiene a valutazioni di merito e non ha nessuna influenza negativa sulla prevista conferma a tempo indeterminato, che viene solo differita.

Sostituti dei titolari di filiale: l'Azienda specifica che sarà conferito un incarico formale per lo svolgimento della funzione; pertanto i colleghi che dovranno sostituire il titolare di filiale in caso di assenza "codificata" (ferie, malattia, corsi ecc.) riceveranno una lettera con l'indicazione delle relative autonomie. Si richiama l'attenzione dei colleghi sulla necessità di operare solo sulla base di incarichi formalizzati, facendo presente ai responsabili ed alle R.s.a. le lacune che si manifestassero.

Le R.s.a. hanno fatto presente che nella situazione attuale, nonostante i colleghi si stiano impegnando oltre misura per la buona riuscita dell'integrazione, rimane molto alto il rischio di incorrere in errori; abbiamo pertanto ottenuto dall'Azienda l'impegno a riconoscere un'adeguata tolleranza, in considerazione del "particolare contesto".

Altri specifici aspetti su misure atte ad attenuare l'attuale tensione che si vive nelle filiali e uffici, verranno discussi nel corso del prossimo incontro del 19/3.